



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LIIC81000C

"G.MARCONI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Campiglia M.ma e Suvereto è stato istituito il 1° settembre 2000 con DPR 233 del 18/6/98 a norma dell'art.21 L.59 /1997 a seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche Statali. L'Istituto è di notevole complessità; infatti accoglie n.1.281 alunni distribuiti in 9 plessi: 3 di scuola dell'Infanzia, con due sezioni distaccate ed inserite in un Polo 0-6, 4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I° grado, collocati nei tre centri urbani di Venturina, Campiglia e Suvereto. L'Istituto Comprensivo opera sui Comuni di Campiglia M.ma e Suvereto che fanno parte del territorio della Val di Cornia. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è pari al 12% di tutta la popolazione scolastica. La percentuale più alta è costituita da studenti della Comunità Europea e dal nord Africa, ma sono presenti anche alunni di provenienza internazionale. L'esistenza di questa realtà multi-etnica e pluriculturale ha promosso nell'Istituto modalità operative e progettuali atte a fornire un servizio di integrazione e solidarietà civile. La mediazione culturale e linguistica nonché il doposcuola sono garantiti dall'Associazione culturale Samarcanda con la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo opera su due Comuni che fanno parte dello stesso territorio. La componente sociale, in questi anni, è stata soggetta ad un trend decrescente fortemente sbilanciato verso la classe più anziana a scapito di quella giovanile ma l'immigrazione ha contribuito ad incrementare sia quella civile che quella scolastica. Il contesto socio-economico è basso. Negli ultimi anni è stato registrato un atteggiamento meno partecipativo da parte delle famiglie per quanto riguarda le attività e le iniziative promosse dalla scuola; la famiglia risulta poco presente anche nella propria funzione educativa genitoriale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Gli enti locali e le associazioni private concorrono in modo significativo alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Nel territorio sono presenti molte associazioni sportive, culturali e di volontariato che collaborano con l'Istituto per ampliare l'offerta formativa relativa a : - tematiche di cittadinanza globale - discipline come musica e sport - mediazione culturale e linguistica - doposcuola per gli alunni stranieri - prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo - prevenzione di dipendenze (tabagismo, alcool e droghe). L'ASL locale interviene nel processo educativo promuovendo progetti di educazione alla salute e sostegno alla genitorialità. I Comuni partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'erogazione di fondi destinati ad attivare progetti con ricaduta diretta sugli alunni. Nonostante la crisi gli Enti locali hanno mantenuto invariato negli anni l'impegno di spesa . Il Progetto Educativo Zonale – P.E.Z., (L.R. n° 32 del 26/02/2002, D.P.G.R. n° 47/R del 8/08/2003) concepito come risposta integrata ai bisogni del territorio, è finalizzato a realizzare attività ed interventi rivolti ai bambini in età prescolare (0-6 anni) e ai ragazzi in età scolare (3-18 anni) Le risorse messe a disposizione nell'ambito del P.E.Z. riguardano: • La prevenzione dell'abbandono scolastico; • L'inclusione degli alunni disabili; • L'inclusione degli alunni stranieri</p>	<p>A partire dal secondo dopo guerra l'area è stata caratterizzata da uno sviluppo siderurgico che ha garantito occupazione e benessere all'intera zona. Dagli anni '80 la crisi della siderurgia ha investito anche la Val di Cornia creando una forte diminuzione dell'occupazione in entrambi i Comuni. Per arginare tale situazione, gli Enti Locali hanno avviato un processo di diversificazione economica puntando a promuovere in particolar modo il settore agricolo e turistico e cercando di valorizzare le risorse naturali, storiche e archeologiche di cui il territorio è ricco.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:LIIC81000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	66.079,00	0,00	3.697.967,00	924.224,00	0,00	4.688.270,00
STATO	Gestiti dalla scuola	35.523,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.523,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	14.909,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.909,00
COMUNE		0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:LIIC81000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,4	0,0	78,0	19,5	0,0	98,9
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	4,5	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	43,1	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,9	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	70,0	74,8	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	85,3	77,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,8	4,2	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LIIC81000C
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LIIC81000C
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LIIC81000C
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1

Teatro	0
Aula generica	5
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LIIC81000C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LIIC81000C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LIIC81000C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Per la realizzazione del piano dell'offerta formativa l'Istituto dispone di fondi di diversa provenienza: - fondi assegnati ogni anno dal Ministero dell'Istruzione in relazione alle dimensioni dell'Istituto; - fondi assegnati ogni anno dalla Regione per programmazione e progettazione educativa zonale (P.E.Z.) - finanziamenti ottenuti da specifici progetti elaborati dall'Istituto e approvati dagli enti erogatori (Provincia, Ufficio Scolastico Regionale); - fondi assegnati ogni anno dai Comuni di Campiglia Marittima e di Suvereto; - fondi europei per la realizzazione del P.O.N. (Programma</p>	<p>Nel territorio scolastico ci sono ancora alcuni edifici che necessitano di una riqualificazione significativa e altri di un parziale adeguamento al superamento delle barriere architettoniche. Tutti i plessi sono dotati di aula video, palestra, aula informatica e laboratori di vario genere. Gli strumenti in uso nei laboratori informatici non sono sempre funzionali alle attività didattiche. Il numero di LIM è sufficiente nei diversi plessi per un utilizzo sistematico. Le scuole dell'Infanzia non sono dotate di cablaggio di rete e quindi non hanno nessun dispositivo tecnologico. Negli anni, anche i contributi volontari</p>

operativo nazionale). I Comuni di Campiglia Marittima e di Suvereto, negli ultimi anni, hanno investito una significativa quota di risorse per la riqualificazione di alcuni plessi scolastica. Apprezzabile l'impegno per la manutenzione ordinaria. Le scuole primarie e secondarie di I grado sono datate di una LIM in ogni classe. La raccolta buoni proposta da un centro commerciale ha permesso l'acquisto di materiale didattico diversificato a seconda delle esigenze dei singoli plessi.

versati dai genitori hanno subito una notevole riduzione.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LIVORNO	39	91,0	1	2,0	3	7,0	-	0,0
TOSCANA	427	90,0	7	1,0	34	7,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		12,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		16,0	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	72,0	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,0	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		24,0	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		28,0	19,5	22,4

Più di 5 anni	X	32,0	35,2	32,6
---------------	---	------	------	------

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	57,7	54,2	65,4
Reggente		3,8	6,3	5,8
A.A. facente funzione		38,5	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,9	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,3	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,4	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	79,3	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,6	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,8	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,3	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	48,3	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LIIC81000C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LIIC81000C	117	61,6	73	38,4	100,0
- Benchmark*					
LIVORNO	3.761	64,6	2.060	35,4	100,0
TOSCANA	44.495	65,4	23.503	34,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LIIC81000C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LIIC81000C	4	3,8	22	21,0	46	43,8	33	31,4	100,0
- Benchmark*									
LIVORNO	87	2,6	619	18,2	1.123	33,0	1.569	46,2	100,0
TOSCANA	1.261	3,1	9.125	22,4	14.138	34,7	16.223	39,8	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	5,4	9,4	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	14,3	15,8	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	8,9	9,3	11,5	10,1
Più di 5 anni	40	71,4	65,6	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	12,0	6,4	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	32,0	17,8	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	12,0	13,8	13,2	11,7
Più di 5 anni	11	44,0	62,1	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LIIC81000C	5	8	7
- Benchmark*			
TOSCANA	8	6	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	21,9	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	22,7	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	50,8	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	16,7	11,6	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	16,7	9,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	7,4	7,4
Più di 5 anni	12	66,7	71,6	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LIIC81000C	17	2	35
- Benchmark*			
TOSCANA	17	3	15
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto i docenti che rientrano nella fascia di età che va dai 45 ai 54 anni sono i più numerosi, seguiti dagli over 55. Nella scuola dell'Infanzia e di quella della Primaria, l'organico di diritto presenta una maggiore stabilità e permanenza e ciò garantisce la continuità educativo didattica sia in orizzontale che in verticale. Rispetto al numero dei bambini certificati, si registra un incremento nell'organico di sostegno. Con la legge 107/2015, ogni Istituto si avvale di figure di potenziamento. Dal 2019-2020 la Scuola ha un nuovo Dirigente, neoimmesso in ruolo a seguito del concorso bandito con D.D.G. n. 1259 del 23/11/2017.</p>	<p>Nella Scuola Secondaria di I grado rimane alto il numero dei posti vacanti e ciò determina ogni anno un ricambio significativo di docenti. E' assai limitato il numero degli insegnanti specializzati e di conseguenza vengono utilizzati docenti privi di specializzazione con poca esperienza nel sostegno. Le competenze digitali risultano ancora carenti tra i docenti dei diversi ordini di scuola.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LIIC81000C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LIVORNO	99,5	99,8	99,9	100,0	100,0	99,3	99,9	99,9	99,9	99,8
TOSCANA	99,7	99,8	99,9	99,7	99,8	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LIIC81000C	99,3	100,0	100,0	99,3
- Benchmark*				
LIVORNO	97,7	97,6	98,4	98,6
TOSCANA	97,9	98,2	98,0	98,1
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LIIC81000C	18,3	32,4	27,5	17,6	2,8	1,4	23,1	26,9	27,7	6,9	7,7	7,7
- Benchmark*												
LIVORNO	17,7	28,7	26,8	17,3	6,0	3,5	18,2	28,1	25,4	17,7	5,4	5,2
TOSCANA	20,9	30,1	25,2	16,0	4,6	3,2	20,5	29,8	24,8	16,8	4,9	3,4
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LIIC81000C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LIVORNO	0,2	0,1	0,1
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LIIC81000C	0,7	0,0	1,5
- Benchmark*			
LIVORNO	0,8	0,6	0,7
TOSCANA	1,0	1,1	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LIIC81000C	2,1	1,4	2,8
- Benchmark*			
LIVORNO	1,4	1,4	1,6
TOSCANA	1,5	1,5	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha revisionato i criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria di I grado attivando gruppi di lavoro, che hanno portato avanti un'analisi e una riflessione sui dati forniti dall'INVALSI nell'anno scolastico 2013/2014. Ciò ha permesso un confronto fra i due ordini di scuola che ha portato alla condivisione di una rubrica valutativa. Dall'osservazione dei dati relativi all'anno 2017/2018 si evince che sia la scuola primaria che la scuola secondaria di I grado non perdono molti studenti nel passaggio da un anno all'altro. Per quanto riguarda la votazione conseguita all'Esame di Stato, la distribuzione degli studenti per fasce di voto, rispetto all'anno scolastico 2013/2014, è cambiata: non ci sono distribuzioni anomale tra le varie fasce ed è aumentata la valutazione intermedia (7-8) diminuendo quella alta (9-10).</p>	<p>Per quanto riguarda la votazione conseguita all'Esame di Stato, il confronto con i dati provinciali, regionali e nazionali sulla distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia ancora una discrepanza sulle votazioni, soprattutto quella relativa al 10 e alla Lode.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LIIC81000C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,7	↔	↓	↓	n.d.
LIEE81001E - Plesso	9,7	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81001E - 2 AAM	9,7	↓	↓	↓	n.d.
LIEE81002G - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81002G - 2 AVA	56,8	↑	↑	↑	n.d.
LIEE81003L - Plesso	49,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81003L - 2 AMA	45,3	↓	↓	↓	n.d.
LIEE81003L - 2 BMA	53,6	↔	↔	↔	n.d.
LIEE81004N - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81004N - 2 AAL	64,1	↑	↑	↑	n.d.
LIEE81004N - 2 BAL	53,2	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		61,4	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,4	↑	↑	↑	6,4
LIEE81001E - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81001E - 5 AAM	63,0	↔	↔	↑	5,9
LIEE81002G - Plesso	51,7	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81002G - 5 AVA	51,7	↓	↓	↓	-5,2
LIEE81003L - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81003L - 5 AMA	62,8	↔	↔	↑	5,6
LIEE81003L - 5 BMA	70,6	↑	↑	↑	13,1
LIEE81004N - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81004N - 5 AAL	68,7	↑	↑	↑	11,4
LIEE81004N - 5 BAL	67,5	↑	↑	↑	10,6
Riferimenti		203,4	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,1	↓	↓	↓	-4,8
LIMM81001D - Plesso	198,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81001D - 3 A	190,8	↓	↓	↓	-11,6
LIMM81001D - 3 B	206,9	↑	↑	↑	2,0
LIMM81002E - Plesso	195,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81002E - 3 A	188,6	↓	↓	↓	-8,9
LIMM81002E - 3 B	197,0	↓	↓	↓	-5,5
LIMM81002E - 3 C	200,9	↔	↔	↑	0,6
LIMM81002E - 3 D	195,5	↓	↓	↓	-7,3

Istituto: LIIC81000C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,8	↔	↔	↑	n.d.
LIEE81001E - Plesso	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81001E - 2 AAM	57,3	↔	↔	↔	n.d.
LIEE81002G - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81002G - 2 AVA	56,6	↔	↔	↔	n.d.
LIEE81003L - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81003L - 2 AMA	63,3	↑	↑	↑	n.d.
LIEE81003L - 2 BMA	58,8	↑	↔	↑	n.d.
LIEE81004N - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81004N - 2 AAL	60,2	↑	↑	↑	n.d.
LIEE81004N - 2 BAL	51,7	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,1	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	↑	↑	↑	5,5
LIEE81001E - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81001E - 5 AAM	53,6	↓	↓	↓	-1,2
LIEE81002G - Plesso	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81002G - 5 AVA	48,6	↓	↓	↓	-5,5
LIEE81003L - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81003L - 5 AMA	69,1	↑	↑	↑	13,3
LIEE81003L - 5 BMA	73,1	↑	↑	↑	17,3
LIEE81004N - Plesso	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81004N - 5 AAL	63,4	↑	↑	↑	8,2
LIEE81004N - 5 BAL	64,6	↑	↑	↑	9,6
Riferimenti		209,0	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,2	↓	↓	↓	-4,8
LIMM81001D - Plesso	198,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81001D - 3 A	186,7	↓	↓	↓	-17,5
LIMM81001D - 3 B	212,1	↔	↑	↑	6,5
LIMM81002E - Plesso	197,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81002E - 3 A	192,4	↓	↓	↓	-4,5
LIMM81002E - 3 B	200,9	↓	↓	↔	-3,2
LIMM81002E - 3 C	198,0	↓	↓	↓	-3,9
LIMM81002E - 3 D	196,4	↓	↓	↓	-6,8

Istituto: LIIC81000C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,3				n.d.
LIEE81001E - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81001E - 5 AAM	71,7				n.d.
LIEE81002G - Plesso	79,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81002G - 5 AVA	79,5				n.d.
LIEE81003L - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81003L - 5 AMA	66,3				n.d.
LIEE81003L - 5 BMA	76,7				n.d.
LIEE81004N - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81004N - 5 AAL	81,4				n.d.
LIEE81004N - 5 BAL	85,2				n.d.
Riferimenti		210,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,3				n.d.
LIMM81001D - Plesso	208,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81001D - 3 A	202,0				n.d.
LIMM81001D - 3 B	216,7				n.d.
LIMM81002E - Plesso	204,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81002E - 3 A	198,3				n.d.
LIMM81002E - 3 B	211,8				n.d.
LIMM81002E - 3 C	205,0				n.d.
LIMM81002E - 3 D	202,2				n.d.

Istituto: LIIC81000C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,3	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,2				n.d.
LIEE81001E - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81001E - 5 AAM	77,8				n.d.
LIEE81002G - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81002G - 5 AVA	67,8				n.d.
LIEE81003L - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81003L - 5 AMA	81,0				n.d.
LIEE81003L - 5 BMA	83,9				n.d.
LIEE81004N - Plesso	84,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LIEE81004N - 5 AAL	82,2				n.d.
LIEE81004N - 5 BAL	86,6				n.d.
Riferimenti		209,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,6				n.d.
LIMM81001D - Plesso	207,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81001D - 3 A	194,2				n.d.
LIMM81001D - 3 B	223,0				n.d.
LIMM81002E - Plesso	203,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LIMM81002E - 3 A	194,9				n.d.
LIMM81002E - 3 B	211,8				n.d.
LIMM81002E - 3 C	206,2				n.d.
LIMM81002E - 3 D	202,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LIEE81001E - 5 AAM	5,0	95,0
LIEE81002G - 5 AVA	0,0	100,0
LIEE81003L - 5 AMA	15,0	85,0
LIEE81003L - 5 BMA	10,5	89,5
LIEE81004N - 5 AAL	0,0	100,0
LIEE81004N - 5 BAL	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LIEE81001E - 5 AAM	15,0	85,0
LIEE81002G - 5 AVA	25,0	75,0
LIEE81003L - 5 AMA	10,0	90,0
LIEE81003L - 5 BMA	5,3	94,7
LIEE81004N - 5 AAL	12,5	87,5
LIEE81004N - 5 BAL	3,8	96,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,6	88,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LIMM81001D - 3 A	25,0	12,5	37,5	12,5	12,5
LIMM81001D - 3 B	7,7	15,4	30,8	38,5	7,7
LIMM81002E - 3 A	16,0	32,0	28,0	20,0	4,0
LIMM81002E - 3 B	12,0	28,0	28,0	20,0	12,0
LIMM81002E - 3 C	8,0	8,0	56,0	20,0	8,0
LIMM81002E - 3 D	4,6	31,8	45,4	18,2	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,9	22,2	38,1	20,6	7,1
Toscana	9,6	19,8	31,7	26,9	12,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LIMM81001D - 3 A	6,2	43,8	37,5	12,5	0,0
LIMM81001D - 3 B	0,0	7,7	46,2	23,1	23,1
LIMM81002E - 3 A	16,0	24,0	32,0	28,0	0,0
LIMM81002E - 3 B	12,0	16,0	48,0	12,0	12,0
LIMM81002E - 3 C	12,0	28,0	28,0	16,0	16,0
LIMM81002E - 3 D	18,2	13,6	27,3	36,4	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,9	22,2	35,7	21,4	8,7
Toscana	11,5	17,0	27,0	21,3	23,2
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LIMM81001D - 3 A	6,2	18,8	75,0
LIMM81001D - 3 B	0,0	23,1	76,9
LIMM81002E - 3 A	0,0	56,0	44,0
LIMM81002E - 3 B	0,0	24,0	76,0
LIMM81002E - 3 C	0,0	24,0	76,0
LIMM81002E - 3 D	4,6	31,8	63,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,6	31,0	67,5
Toscana	0,7	28,5	70,8
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LIMM81001D - 3 A	6,2	25,0	68,8
LIMM81001D - 3 B	0,0	0,0	100,0
LIMM81002E - 3 A	4,0	24,0	72,0
LIMM81002E - 3 B	4,0	4,0	92,0
LIMM81002E - 3 C	0,0	12,0	88,0
LIMM81002E - 3 D	4,6	18,2	77,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,2	14,3	82,5
Toscana	1,9	15,3	82,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LIEE81001E - 5 AAM	6	3	2	4	8	6	8	3	3	3
LIEE81002G - 5 AVA	10	1	1	2	5	10	2	4	3	2
LIEE81003L - 5 AMA	4	4	4	3	7	1	0	4	7	8
LIEE81003L - 5 BMA	3	2	2	3	9	1	2	0	6	10
LIEE81004N - 5 AAL	0	8	3	6	8	6	4	1	3	11
LIEE81004N - 5 BAL	7	2	1	3	12	3	2	7	2	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LIIC81000C	22,6	15,0	9,8	15,8	36,8	20,3	13,5	14,3	18,0	33,8
Toscana	25,7	14,2	14,4	17,9	27,7	22,4	19,7	10,6	18,4	28,9
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LIIC81000C	38,3	61,7	5,8	94,2
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LIIC81000C	7,2	92,8	19,2	80,8
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LIIC81000C	17,2	82,8	9,8	90,2
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LIIC81000C	3,0	97,0	4,8	95,2
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LIIC81000C	3,7	96,3	7,2	92,8
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella Scuola Secondaria di I grado la variazione tra e dentro le classi terze risulta in linea con i dati del Centro e quelli Nazionali. La scuola riesce ad assicurare una variabilità tra le classi soprattutto nelle classi quinte. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle classi quinte si avvicinano ai dati regionali e nazionali. L'Istituto ha attivato un gruppo di lavoro per l'analisi degli esiti INVALSI e tre gruppi di lavoro sui tre ambiti disciplinari delle prove INVALSI.</p>	<p>Nella scuola secondaria di I grado i punteggi di italiano e/o matematica alle prove INVALSI delle diverse classi sono leggermente inferiori ai dati regionale e nazionali e inferiori anche rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile al nostro. La scuola non riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi: nella Scuola Primaria la variazione tra e dentro le classi seconde e quinte, seppur ridotta rispetto allo storico, si discosta dai dati relativi al Centro e da quelli nazionali. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle classi seconde sono in alcuni casi inferiori ai dati regionale e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Con il D.M. n 742/2017, l'Istituto utilizza i modelli di certificazione delle competenze indicati dal Consiglio dell'Unione Europea sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado. Pertanto, anche nel Curricolo di Istituto sono state definite le competenze chiave europee. La valutazione delle competenze si effettua tramite osservazioni che tengono conto dei seguenti aspetti: - autonomia: capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e usarli in modo efficace ; - relazione: capacità di interagire con i compagni sapendo creare un clima propositivo; -partecipazione: capacità di collaborare ed offrire il proprio contributo; -responsabilità: capacità di rispettare i temi assegnati e le fasi previste del lavoro; - flessibilità, resilienza e creatività: capacità di reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, utilizzando i materiali in maniera creativa e originale; - consapevolezza: capacità di essere consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. Con il progetto PON FSE "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa", l'Istituto ha avviato un percorso di apprendimento su alcune competenze chiave di cittadinanza europea.</p>	<p>La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà e di autobiografie cognitive, che devono essere ancora ben strutturate. Il Team digitale dell'Istituto ha elaborato il piano delle competenze digitali che non è del tutto attuabile in alcuni plessi per mancanza di strumentazione e supporti informatici. L'Istituto è impegnato nel miglioramento di questo aspetto, attraverso anche la condivisione di laboratori informatici tra i plessi e strutturando il BYOD (Bring your own device) una pratica didattica nella quale lo studente porta a scuola la tecnologia che possiede.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
			52,34		54,30	53,65	
LIIC81000C	LIEE81001E	A	62,17	↔	↔	↑	95,45
LIIC81000C	LIEE81002G	A	59,14	↓	↓	↓	76,47
LIIC81000C	LIEE81003L	A	62,93	↔	↔	↑	92,00
LIIC81000C	LIEE81003L	B	70,47	↑	↑	↑	80,95
LIIC81000C	LIEE81004N	A	70,35	↑	↑	↑	95,65
LIIC81000C	LIEE81004N	B	73,15	↑	↑	↑	90,91
LIIC81000C			66,64	↑	↑	↑	89,23

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,20	57,56	56,64	
LIIC81000C	LIEE81001E	A	54,17	↓	↓	↓	95,45
LIIC81000C	LIEE81002G	A	51,12	↓	↓	↓	94,12
LIIC81000C	LIEE81003L	A	68,45	↑	↑	↑	84,00
LIIC81000C	LIEE81003L	B	74,24	↑	↑	↑	80,95
LIIC81000C	LIEE81004N	A	66,67	↑	↑	↑	95,65
LIIC81000C	LIEE81004N	B	67,08	↑	↑	↑	90,91
LIIC81000C			63,79	↑	↑	↑	90,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LIIC81000C	LIEE81001E	A	203,66	↔	↑	↑	100,00
LIIC81000C	LIEE81002G	A	196,24	↓	↓	↓	78,57
LIIC81000C	LIEE81003L	A	194,28	↓	↓	↓	84,21
LIIC81000C	LIEE81003L	B	190,93	↓	↓	↓	88,24
LIIC81000C	LIEE81004N	A	195,66	↓	↓	↓	95,83
LIIC81000C	LIEE81004N	B	206,90	↑	↑	↑	95,83
LIIC81000C				↓	↓	↔	92,37

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LIIC81000C	LIEE81001E	A	198,04	↓	↓	↓	100,00
LIIC81000C	LIEE81002G	A	202,24	↓	↔	↑	78,57
LIIC81000C	LIEE81003L	A	189,05	↓	↓	↓	84,21
LIIC81000C	LIEE81003L	B	194,10	↓	↓	↓	88,24
LIIC81000C	LIEE81004N	A	197,06	↓	↓	↓	95,83
LIIC81000C	LIEE81004N	B	210,87	↔	↑	↑	95,83
LIIC81000C				↓	↓	↓	92,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
LIIC81000C	LIEE81001E	A	213,12	↔	↑	↑	100,00
LIIC81000C	LIEE81002G	A	211,00	↔	↑	↑	78,57
LIIC81000C	LIEE81003L	A	200,66	↓	↓	↔	84,21
LIIC81000C	LIEE81003L	B	198,39	↓	↓	↓	88,24
LIIC81000C	LIEE81004N	A	205,13	↓	↔	↑	95,83
LIIC81000C	LIEE81004N	B	214,05	↑	↑	↑	95,83
LIIC81000C				↔	↔	↑	92,37

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
LIIC81000C	LIEE81001E	A	208,58	↔	↔	↑	100,00
LIIC81000C	LIEE81002G	A	207,17	↔	↔	↑	78,57
LIIC81000C	LIEE81003L	A	197,14	↓	↓	↓	84,21
LIIC81000C	LIEE81003L	B	197,23	↓	↓	↓	88,24
LIIC81000C	LIEE81004N	A	210,63	↔	↑	↑	95,83
LIIC81000C	LIEE81004N	B	212,05	↔	↑	↑	95,83
LIIC81000C				↔	↔	↑	92,37

Punti di forza

Il punteggio a distanza della classe II della scuola Primaria, che ha effettuato le prove INVALSI nel 2015 e le ha ripetute nel 2018 come classe V, ha evidenziato un miglioramento significativo negli esiti sia in matematica che in Italiano. Questi risultati, da confermare negli anni successivi con nuovi confronti che il Sistema di Valutazione ci fornirà, sono il frutto di un percorso iniziato nell'anno scolastico 2015/2016 con la nuova stesura del curricolo e la formazione di dipartimenti e gruppi di lavoro in

Punti di debolezza

Il punteggio a distanza della classe V della Scuola Primaria, che nel 2015 ha effettuato le prove INVALSI e le ha ripetute nel 2018 come classe III della Scuola Secondaria di I grado, ha evidenziato una diminuzione significativa negli esiti sia di Italiano che di Matematica. L'Istituto non ha ancora strutturato un monitoraggio che permetta di confrontare i risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria e che hanno frequentato la prima classe dell'ordine successivo. La stessa cosa si

verticale. Sono stati anche creati gruppi di lavoro specifici sulle prove INVALSI strutturati in verticale che riguardano lo studio degli esiti, l'individuazione di punti forti e di debolezza e la progettazione di interventi di potenziamento e/o di miglioramento.

ripete per gli alunni usciti dalla classe III della Secondaria di I grado in continuità con la scuola dell'ordine successivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,7	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	56,5	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,3	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,8	31,5	32,7
Altro	No	4,3	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	76,5	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	52,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,2	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	31,5	30,9
Altro	No	11,8	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,7	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,9	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	82,6	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65,2	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	39,1	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	82,6	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,2	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	43,5	53,7	57,9
Altro	No	8,7	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	94,1	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	76,5	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	47,1	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,2	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	47,1	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,1	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	47,1	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	41,2	62,3	63,6
Altro	No	11,8	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola LIIC81000C	Provinciale % LIVORNO	Regionale % TOSCANA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,6	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,8	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,9	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,4	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,2	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	64,7	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,6	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,8	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita per ogni ordine di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.</p>	<p>La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti i quali, inoltre, non fanno ancora tutti riferimento ai criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se ancora non in modo sistematico. Dal mese di ottobre 2019 le prove parallele verranno messe a sistema in tutto l'Istituto. La scuola realizza interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti talvolta.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	54,2	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,7	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,8	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,1	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	82,4	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	23,5	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	29,4	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	37,5	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,8	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,1	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	70,6	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	17,6	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	35,3	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,3	93,7	94,5
Classi aperte	Sì	69,6	78,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	87,0	76,3	75,8
Flipped classroom	No	21,7	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,1	50,8	32,9
Metodo ABA	No	17,4	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,5	6,2
Altro	No	17,4	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,2	95,9	94,1
Classi aperte	Sì	52,9	61,1	57,5
Gruppi di livello	Sì	64,7	81,2	79,4
Flipped classroom	No	52,9	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	11,8	36,9	23,0
Metodo ABA	Sì	5,9	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,4	4,3
Altro	No	17,6	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	26,1	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,5	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,4	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,3	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	34,8	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	60,9	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	13,0	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	17,4	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,0	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	47,8	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	17,4	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,8	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	11,8	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,5	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	64,7	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	52,9	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	47,1	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,8	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,5	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	47,1	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,4	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	29,4	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

L'Istituto offre all'utenza una varietà oraria diversificata articolata su 5 giorni con uno o più rientri pomeridiani. La scuola Secondaria di I grado effettua le ore da 50 minuti, recuperando l'orario mancante con attività didattiche finalizzate agli obiettivi di apprendimento della classe. In alcuni plessi vengono effettuati servizi di pre-scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori. In ogni plesso ci sono spazi e laboratori, quali biblioteche, aule di informatica, palestre, aula di educazione artistica coordinate da figure di riferimento. La scuola Primaria di Campiglia offre in orario scolastico un indirizzo bilingue, inglese e francese, avvalendosi della presenza di insegnanti madrelingua. La competenza linguistica in inglese viene certificata nella classe 5° con l'esame Starters Cambridge, mentre quella francese in classe 4° con

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno della scuola nel coinvolgere le famiglie, molti genitori tendono a delegare ai docenti tutti i compiti educativi. La partecipazione ai progetti di sostegno alla genitorialità e a tutte le altre iniziative promosse dall'Istituto coinvolge ancora poche famiglie.

l'esame Delf. Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua francese, l'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Istituto Francese di Firenze. La Scuola Secondaria di Venturina Terme ha un laboratorio informatico con una strumentazione adeguata, che può essere utilizzato anche dagli altri plessi. E' stato potenziato e riqualificato il laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di I grado Muratori di Suvereto. La Scuola Primaria di Campiglia Marittima ha un laboratorio linguistico ben attrezzato e una dotazione informatica adeguata alla progettazione di plesso. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche che saranno intensificati ed estesi ad un numero sempre più ampio di docenti. Alcune classi adottano metodologie e strategie inclusive che permettono agli studenti di lavorare in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie per realizzare ricerche e/o progetti. In caso di comportamenti problematici e /o inadeguati da parte degli studenti, la scuola privilegia il dialogo con il ragazzo e la famiglia, condividendo con loro l'eventuale sanzione disciplinare. La scuola promuove progetti tesi a sviluppare il senso di responsabilità e di legalità, a partire dalle classi quarte e quinte della scuola primaria. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria sono attivi progetti di supporto alla genitorialità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	70,8	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	80,4	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,5	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	20,8	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	33,3	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	76,5	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	58,8	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,5	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,8	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,8	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	29,4	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	95,5	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	31,8	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	73,3	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	46,7	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	62,5	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e	Si	70,8	73,1	66,8

spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	66,7	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	79,2	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,5	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,5	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,4	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,7	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,9	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	82,4	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	64,7	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,6	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	52,2	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,4	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,4	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	17,4	26,1	22,1
Altro	No	17,4	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,1	89,1	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,3	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	23,5	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	76,5	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	5,9	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	47,1	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,9	31,7	29,5
Altro	No	17,6	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,3	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	43,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	17,4	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	30,4	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,7	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	65,2	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	43,5	52,7	58,0
Altro	No	4,3	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,6	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	17,6	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,9	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	76,5	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	41,2	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	76,5	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	76,5	82,3	82,0
Altro	No	5,9	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto favorisce l' inclusione degli studenti con disabilità, con disagio e con difficoltà linguistiche perché stranieri. Grazie al finanziamento regionale P.E.Z alcuni plessi beneficiano di interventi mirati all'integrazione e all'inclusione attraverso la presenza di esperti. Per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e per il primo biennio della Scuola Primaria viene effettuato uno screening di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento con il supporto di un esperto. Sulla base dei riferimenti normativi, l'Istituto ha elaborato un protocollo di Buone Prassi per gli apprendimenti dell'ultimo della Scuola dell'Infanzia e del primo biennio, con la compilazione di griglie osservative sia alla scuola dell'Infanzia (IPDA) che alla Scuola Primaria. Sono stati inoltre attivati momenti di confronto sugli apprendimenti tra i docenti e le figure professioniste coinvolte nel progetto. È attivo uno sportello DSA rivolto ai docenti e ai genitori, dove un' insegnante qualificata fornisce indicazioni circa la normativa e la prassi didattica. Sono stati attivati momenti di formazione sul tema dell'inclusione che hanno sensibilizzato i docenti a sperimentare nuove pratiche didattiche . Gli insegnanti costruiscono prove facilitate per studenti BES; i piani educativi personalizzati vengono formulati e monitorati periodicamente. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola collabora con l' associazione culturale Samarcanda per la mediazione linguistica e culturale e con il doposcuola Agape per il supporto nei compiti a casa. Esiste una figura di riferimento per gli alunni stranieri, per il coordinamento dell' attività di accoglienza e gli interventi da attuare in itinere. Viene promosso dall' ASL uno sportello di counseling psicopedagogico aperto alle famiglie, ai docenti e agli studenti. La differenziazione e personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata in modo inclusivo. I docenti di ogni plesso progettano interventi di recupero in orario aggiuntivo con attività individuali o rivolte all'intera classe.</p>	<p>Molti aspetti della didattica inclusiva devono essere migliorati; la presenza di insegnanti di sostegno senza la specializzazione rappresenta una debolezza del sistema, in quanto questi ultimi non hanno una formazione specifica sui temi relativi all'inclusione. La funzione strumentale predispone ogni anno momenti informativi e formativi, riguardanti la documentazione e le metodologie didattiche ma questo intervento risulta ancora non sufficiente per garantire una conoscenza adeguata. La scuola non realizza sistematicamente percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, poiché in molti casi la mediazione linguistica si configura come indispensabile. Supporto prezioso è, a tal riguardo, l'associazione Samarcanda, la quale, a causa di risorse limitate, può operare solo per poche ore. L'Istituto avvierà nel corso dell'A.S. 2019-20 corsi di alfabetizzazione in Italiano L2. L' inclusione degli studenti con disabilità è resa ancor più difficile dalla numero limitato di ore assegnate agli operatori e specialisti ASL i quali non riescono sempre ad accogliere le richieste della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	87,5	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,2	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	91,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	62,5	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	66,7	77,2	74,6
Altro	No	4,2	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	70,6	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,6	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	58,8	74,3	71,9
Altro	No	11,8	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	58,3	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,3	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	8,3	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,3	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	8,3	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	No	8,3	13,6	12,4

i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	8,3	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,7	1,5
Altro	No	16,7	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	64,7	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	41,2	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,9	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,2	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	23,5	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	52,9	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	70,6	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	11,8	14,7	13,7
Altro	No	11,8	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
LIIC81000C	7,7	8,1	22,4	13,6	5,7	11,3	18,9	12,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LIIC81000C	84,9	15,1
LIVORNO	74,9	25,1
TOSCANA	74,2	25,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LIIC81000C	96,6	77,8
- Benchmark*		
LIVORNO	93,7	82,1
TOSCANA	93,9	77,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per l'Istituto la continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire a tutti gli alunni il positivo completamento del proprio percorso formativo. Per tale motivo è stato attivato un progetto di continuità il cui obiettivo è quello di favorire il passaggio da un ordine all'altro di scuola con particolare attenzione all'integrazione e alla prevenzione del disagio. Per realizzare la continuità si individuano modalità operative che convergono nei seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •programmazione e realizzazione di progetti con le classi ponte; • visite alle scuole dell'ordine successivo per conoscere la nuova realtà scolastica e gli insegnanti con predisposizione di attività ludiche, espressive-manipolative; •organizzazione di un OPEN DAY (scuole aperte) per consentire ai genitori di visitare le scuole e prendere così visione degli spazi, delle strutture e dell'organizzazione didattica che caratterizza una scuola; •incontri tra docenti dei tre ordini per confrontarsi e condividere le informazioni educative-didattiche dei singoli studenti. Nella scuola secondaria di I grado è consolidato un progetto di orientamento informativo per le classi III riguardante la scelta della scuola superiore. Tale progetto si articola nelle seguenti fasi: - formazione dei docenti - incontri di supporto agli studenti con esperti - incontri con gli insegnanti delle scuole superiori del territorio; - lezioni dimostrative da parte dei docenti e alunni delle scuole superiori; - giornate di Open day 	<p>E' da potenziare tra i docenti una cultura della continuità più efficace e più funzionale. Occorrerebbe una programmazione sistematica degli incontri tra i docenti dei diversi ordini e gradi di scuola per pianificare l'accoglienza dei futuri alunni. Ogni docente dovrebbe considerare la propria azione come parte di un percorso evolutivo al fine di creare un percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti . La costruzione del Curricolo d'Istituto ha sicuramente facilitato questo aspetto che è comunque da migliorare. Sicuramente l'ubicazione delle scuole non permette una continuità pratica; inoltre le poche ore di compresenza nella Scuola Primaria, i limiti del tempo scuola, un'organizzazione oraria diversa per quanto riguarda la Secondaria di primo grado, rendono meno frequenti gli incontri tra i diversi plessi dei vari ordini. In merito alla conferma dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado degli alunni che hanno sostenuto l'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, sono da migliorare le modalità di comunicazione ai genitori , anche attraverso il sito dell'Istituto. Sarebbe auspicabile che l'USP/USR monitorassero le scelte e l'esito di ogni studente del primo anno di Scuola Secondaria di II grado, in modo da fornire alla scuola di grado precedente conferme sul percorso di orientamento svolto e sulla bontà delle scelte pedagogico-didattiche adottate. Manca anche un collegamento tra le scuole di I grado e quelle di II, che potrebbe essere realizzato in rete per monitorare la scelta orientativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	14,3	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,9	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	37,5	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		18,8	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,8	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,8	30,1	30,8
>25% - 50%	X	21,1	37,1	37,8
>50% - 75%		15,8	19,6	20,0
>75% - 100%		26,3	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,8	31,1	31,3
>25% - 50%	X	25,0	34,6	36,7

>50% - 75%		12,5	22,5	21,0
>75% - 100%		18,8	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	11,5	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.493,3	6.163,2	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	38,9	92,1	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,0	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,0	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	72,0	70,9	42,2
Lingue straniere	No	48,0	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,0	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	28,0	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	32,0	23,7	25,4
Sport	No	20,0	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,0	13,3	13,9

Progetto trasversale d'istituto	Si	12,0	21,6	19,9
Altri argomenti	Si	32,0	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti all'inizio dell'anno illustrano ai genitori la missione educativa e le priorità dell'Istituto ed invitano l'utenza a documentarsi sull'offerta formativa dell'Istituto attraverso la lettura del PTOF, fornendo, laddove richiesto, informazioni e chiarimenti. All'inizio dell'anno, i docenti ed il Dirigente Scolastico incontrano i genitori in riunioni aperte, illustrano la modulistica predisposta a supporto delle varie fasi della vita della scuola, socializzano con i genitori degli alunni della Secondaria di I grado il Patto educativo di corresponsabilità ed informano le famiglie sull'offerta formativa dell'Istituto e sui percorsi didattici. Prima dell'inizio delle nuove iscrizioni, il Dirigente Scolastico e i responsabili dei plessi illustrano ai genitori l'ubicazione dei plessi, l'organizzazione delle sezioni e delle classi e gli orari dei vari ordini di scuola. All'inizio dell'anno ogni plesso elabora un percorso di massima per il raggiungimento dei propri obiettivi: -analizza la propria situazione - stabilisce gli obiettivi e le priorità. In sede di consiglio di intersezione/interclasse/classe i docenti condividono con i colleghi l'andamento delle scelte progettuali effettuate e successivamente informano le famiglie attraverso incontri con i rappresentanti degli organi collegiali e colloqui individuali. Alla fine di ogni progetto viene presentato un monitoraggio, attraverso questionari aperti, in modo da evidenziare punti di forza e di debolezza. Tra i docenti di tutto l'Istituto sono stati individuati incarichi di responsabilità condivisi e approvati dal collegio dei Docenti che riguardano l'organizzazione: primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, responsabili di plesso, che sono anche preposti alla sicurezza e referenti dei progetti, coordinatori della scuola primaria e secondaria di I grado, addetti alla comunicazione interna, referente dei DSA, INVALSI, PEZ, ASL, attività motoria e dipartimenti disciplinari. Sono state costituite le seguenti commissioni: orario, mensa, Comitato di valutazione, GLOI, integrazione alunni stranieri, supporto tecnico-informatico, continuità-orientamento. Per quanto riguarda il personale ATA sono previste figure con incarichi sulla sicurezza e somministrazione dei farmaci. Tenendo conto della missione della scuola, chiaramente definita nel PTOF, ogni plesso progetta in relazione alle priorità stabilite e investe su di esse la maggior parte delle risorse disponibili.</p>	<p>La missione educativa e le priorità sono note sia all'interno che all'esterno dell'istituto, ma manca una modalità di condivisione efficace ed efficiente sul percorso educativo tra scuola e famiglia. Occorre un maggior coinvolgimento tra le varie componenti per attuare la missione educativa. Occorre migliorare le modalità di monitoraggio di quei progetti a costo zero che hanno una ricaduta significativa sugli alunni. I docenti della Scuola Secondaria di I grado non hanno ancora trovato un canale di comunicazione adeguato per condividere concretamente i percorsi progettuali proposti, perché non formati per lavorare insieme. Nonostante l'Istituto disponga di un numero di docenti piuttosto consistente, la disponibilità ad assumersi alcuni incarichi istituzionali non rappresenta una costante, a causa sia delle ridotte risorse economiche disponibili che della poca motivazione ad avere ulteriori impegni e responsabilità da parte dei docenti; pertanto la divisione dei compiti ricade spesso sugli stessi soggetti. La mancanza di risorse ha indirizzato l'istituto a selezionare alcune priorità e ad usufruire, quando possibile, delle offerte presenti sul territorio. I docenti devono migliorare la propria formazione per la progettazione e ottimizzare la gestione delle risorse economiche.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo

	sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	35,7	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		35,7	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	26,0	22,7
Altro		3,6	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,9	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Provinciale % LIVORNO
	Nr.	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	8,3	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,3	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e	0	0,0	1,8	2,3	3,4

organizzativa					
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,0	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	20,2	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,4	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	18,3	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,6	7,5	7,1
Altro	2	40,0	17,4	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	80,0	47,7	38,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	21,1	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	5,0	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	20,2	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	80,0	45,0	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,3	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,2	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,4	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	14,7	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	9,3	4,8	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,4	19,6	19,6
Scuola e lavoro			5,8	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento				2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	60.0	27,9	23,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	80.0	37,2	22,5	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,5	8,0	6,8
Altro	55.0	25,6	27,8	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,1	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,4	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,1	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,6	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,6	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,6	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	50,0	2,6	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,5	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,3	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,2	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,6	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,6	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,5	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Altro	0	0,0	9,2	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LIIC81000C		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	31,6	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	2,6	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,8	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	44,7	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	60,7	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	53,6	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	46,4	55,8	57,8
Accoglienza	No	64,3	70,9	74,0
Orientamento	Si	53,6	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	50,0	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	89,3	94,6	96,2

Temi disciplinari	No	21,4	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	21,4	33,5	37,8
Continuità	Si	82,1	88,8	88,3
Inclusione	Si	92,9	94,3	94,6
Altro	No	14,3	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.6	12,8	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	53.0	21,3	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,8	8,3	9,1
Accoglienza	0.0	7,6	7,1	8,7
Orientamento	0.8	2,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	4.5	1,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.3	7,3	5,3	6,5
TemI disciplinari	0.0	8,3	11,7	10,5
TemI multidisciplinari	0.0	3,9	7,3	7,1
Continuità	22.7	12,8	8,6	8,2
Inclusione	6.1	11,3	10,2	10,3
Altro	0.0	1,9	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto considera la formazione un elemento fondamentale necessario per svolgere le finalità educative che si propone. A tale proposito ha istituito "Il Settembre pedagogico", attivando corsi di formazione per il superamento delle criticità emerse dai RAV precedenti. Annualmente vengono attivati corsi di formazione sulla sicurezza, sul primo soccorso, sui DSA e sui BES, secondo la recente normativa. La scuola raccoglie nel fascicolo personale il curricolo e gli attestati dei corsi frequentati dai docenti. Il Dirigente prioritariamente sceglie tra i docenti della scuola coloro che sono specializzati in vari ambiti per assegnare incarichi di formazione, autoformazione e attività di laboratorio. Nell'Istituto sono presenti dipartimenti per ambiti disciplinari, gruppi di docenti per classi parallele che elaborano test per i prerequisiti d'ingresso per la classe prima della Scuola Secondaria. Il Dirigente presenta all'inizio di ogni Anno Scolastico un piano di formazione in ossequio del dettato della L. 107/2015 e degli orientamenti INDIRE.</p>	<p>Il Dirigente scolastico conferisce gli incarichi aggiuntivi ai docenti che spesso risultano non disponibili ad accettarli per la scarsa retribuzione in relazione alla mole di lavoro. L'entità della retribuzione demotiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro e alle commissioni.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,9	6,1	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		31,0	22,7	20,4
5-6 reti		3,4	2,7	3,5
7 o più reti		58,6	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	75,9	72,7	72,6
Capofila per una rete		20,7	18,8	18,8
Capofila per più reti		3,4	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	92,1	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	28,4	27,4	32,4
Regione	0	20,9	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	22,4	16,8	14,5
Unione Europea	0	0,0	2,2	4,0
Contributi da privati	0	6,0	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	2	22,4	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,5	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	2	16,4	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	64,2	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0	2,4	4,6
Altro	0	14,9	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	3,0	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,4	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,5	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	4,5	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,4	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,5	4,4	4,2

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	9,0	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	13,4	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	11,9	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5	1,2	1,3
Altro	0	3,0	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	44,8	42,5	46,3
Università	Sì	65,5	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	10,3	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	44,8	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	48,3	41,9	32,0
Associazioni sportive	No	48,3	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,0	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	72,4	75,3	66,2
ASL	Sì	62,1	58,4	50,1
Altri soggetti	Sì	27,6	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	35,7	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,3	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	82,1	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	14,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	25,0	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	39,3	40,4	43,4

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,4	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	25,0	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,7	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,0	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,0	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	19,4	19,0
Altro	No	14,3	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,4	16,8	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	115,1	72,8	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	32,1	23,0	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LIIC81000C	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola	Sì	103,4	96,7	98,8

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	72,4	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,3	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	75,9	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	103,4	97,9	98,5
Altro	No	17,2	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto collabora con l'Università di Firenze per il progetto di bilinguismo per la scuola Primaria di Campiglia, con gli EE.LL per l'ampliamento dell'offerta formativa, così come con l'ASL e la Regione. L'Associazione Italiana Dislessia permette un confronto e uno scambio di informazioni sia per i docenti che per le famiglie e la collaborazione con le associazioni di volontariato, sportive e ambientali rappresentano un valido supporto per i progetti didattici. L'associazione Samarconda garantisce la mediazione linguistica e culturale e, a fianco dell'Associazione Agape, offre un servizio di doposcuola per alunni stranieri. Le palestre che si trovano all'interno dei plessi scolastici vengono date in uso ad associazioni sportive. L'atteggiamento della scuola è quello di condividere con le famiglie, per quanto possibile, ogni scelta didattica/educativa secondo le modalità consentite dalla legislazione. I rappresentanti dei genitori fanno parte di Organi collegiali e/o commissioni.</p>	<p>E' da migliorare la pianificazione degli interventi, suggerendo alle associazioni di presentare le loro proposte prima dell'inizio dell'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione della varianza in Italiano e Matematica tra classi parallele e plessi.

Traguardo

Aumentare la fascia di voto 7/8 in Italiano e Matematica agli scrutini di fine anno, in modo da rientrare nei range provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi, come rubriche valutative e autobiografie cognitive, per la valutazione delle competenze chiave europee.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del curricolo in modo che sia sempre più funzionale all'acquisizione delle competenze.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di una didattica del fare più attenta ai processi che ai contenuti, anche attraverso l'uso del digitale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica in tutte le classi della II e V Primaria dell'Istituto e nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado per raggiungere almeno i livelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Aumentare di 0,5% i punteggi nelle prove Invalsi in tutte le classi della II e V Primaria dell'Istituto in Italiano e dello 0,3% per Italiano e Matematica nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado. Mettere a sistema pratiche di progettazione che partendo dalle prove standardizzate attivino processi educativi e didattici significativi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del curricolo in modo che sia sempre più funzionale all'acquisizione delle competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di una didattica del fare più attenta ai processi che ai contenuti, anche attraverso l'uso del digitale.

3. Ambiente di apprendimento

Progettazioni condivise in orizzontale tra insegnanti di classe/team e in verticale nei dipartimenti disciplinari.

4. Continuità e orientamento

Elaborazione di sistemi di monitoraggio necessari per controllare i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel primo anno della Rendicontazione Sociale, la Scuola è chiamata a tracciare un bilancio della propria attività, dei risultati ottenuti, dei punti di forza da valorizzare e delle criticità su cui operare. In luogo delle 8 priorità definite nel RAV del luglio 2019, per assicurare alle azioni della scuola margini più ampi di successo, si ritiene di dover concentrare tutte le risorse disponibili su un numero ristretto di obiettivi. Gli ambiti scelti sono quelli che presentano problematiche maggiori e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Le priorità selezionate, inoltre, offrono una

rappresentazione del livello di competenze degli studenti, cardine di tutta l'attività di progettazione didattica, punto di riferimento del PdM, da cui dipende il successo formativo degli alunni e il buon esito della lotta alla dispersione. In particolare, nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati degli scrutini mostra ancora uno sbilanciamento verso le fasce basse, che dovrà essere normalizzato nel tempo anche attraverso un'analisi delle pratiche valutative interne. Nell'area delle prove standardizzate, la Scuola si è posta il traguardo di migliorare i risultati nelle discipline dalle maggiori criticità (Italiano e Matematica) e sono stati fissati indicatori concretamente misurabili, in modo da consentire il monitoraggio e la verifica. La pratica del benchmarking permetterà di orientare e riorientare in itinere le strategie adottate.